



# Istituto Tecnico Commerciale

## "Giampietro Chironi"



Settore Economico – Settore Tecnologico  
Corso Serale

### Amministrazione Finanza e Marketing

Amministrazione Finanza e Marketing  
Sistemi Informativi Aziendali  
Relazioni Internazionali per il Marketing

### Trasporti e Logistica

Conduzione del Mezzo Aereo



via Toscana n. 29 – 08100 -Nuoro

0784 30067 Fax 078432769

Cod. Fisc. 80006290912 – Cod. Ist. NUTD010005 – NUTD01050E

email: [nutd010005@istruzione.it](mailto:nutd010005@istruzione.it) – PEC: [nutd010005@arubapec.it](mailto:nutd010005@arubapec.it)

# Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2015/2016

## Sommario

Introduzione.....	3
Cos'è il POF.....	3
Cenni storici.....	3
Territorio di riferimento.....	5
Giampietro Chironi.....	6
Organizzazione dell'Istituto.....	9
Organigramma.....	9
Finalità educative e didattiche.....	12
Organizzazione didattica.....	12
Offerta formativa: nuovo ordinamento.....	13
Indirizzi di studio (corsi e quadri orario).....	13
Settore Economico: Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.....	13
Articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing.....	14
Articolazione Sistemi Informativi Aziendali.....	15
Articolazione Relazioni internazionali per il Marketing.....	16
Settore Tecnologico.....	17
Indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione-opzione Conduzione del mezzo aereo.....	17
Indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione-opzione Conduzione del mezzo aereo.....	18
Corso Serale progetto: Indirizzo Amministrativo ed Indirizzo Informatico gestionale.....	18
Verifica e Valutazione.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Risorse Strutturali.....	23
Piano delle attività formative.....	23
Attività funzionali all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.....	23
Orientamento.....	23
Progetto Or.Me.....	24
Dispersione scolastica.....	24
Attività di recupero.....	24
Attività di formazione.....	25
Intercultura.....	25
Test Center accreditato per la certificazione ECDL Core ed ECDL Advanced Level.....	25
Viaggi di istruzione e visite guidate.....	26
Il quotidiano in classe.....	26
Educazione alla legalità.....	26
Progetti funzionali all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.....	27
Alternanza Scuola/Lavoro.....	27

Biennio Volante.....	27
Scuola in Aeroporto .....	28
Dal Banco al Cockpit .....	28
Visite Guidate.....	28
Mediazione linguistica per l'inserimento degli alunni stranieri .....	29
Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore .....	29
'900 e dintorni .....	29
Altri progetti.....	29
Progetto Cosmesi.....	30
Progetto "L'uso e il ruolo dell'acqua in Sardegna dall'antichità ad oggi .....	30
PROGETTO: " ACCESSO ALLA GIOVINEZZA" .....	30
Progetto "Scuola e Volontariato" .....	31
Sicurezza nella scuola .....	32
Olimpiadi di Matematica .....	32
Giochi Matematici.....	32
La montagna e i luoghi della Grande Guerra, teoria e pratica degli sport invernali .....	32
Programmazione didattica .....	33
Obiettivi formativi e didattici .....	33
Metodologie di insegnamento .....	34
Integrazione alunni diversamente abili .....	34
Verifica e valutazione .....	35
Griglia di valutazione.....	36
Recupero insufficienze primo quadrimestre e fine anno scolastico .....	37
Scrutinio finale .....	38
Credito scolastico.....	38
Simulazione delle prove per l'Esame di Stato .....	39
Patto di corresponsabilità.....	39
Monitoraggio e valutazione d'Istituto.....	39

## **Introduzione**

### **Cos'è il POF**

Il POF(Piano dell'Offerta Formativa), costituisce il documento che ogni Istituto elabora per rendere noti agli utenti e a chiunque abbia interesse a conoscerli, tutti quegli elementi che caratterizzano la scuola. Il P.O.F. è stato elaborato partendo dalle esigenze educativo-formative della popolazione scolastica e, più in generale, dal contesto territoriale di riferimento.

### **Cenni storici**

Nel 1927, con l'istituzione della Provincia, Nuoro si avviò ad assumere un ruolo di centro di servizi per tutto il territorio circostante che richiedeva nuove strutture economiche e culturali, contemporaneamente nacque l'esigenza di istituire corsi di istruzione tecnica in grado di con-

ferire titoli di studio richiesti dai vari rami della pubblica amministrazione e dalle realtà produttive.

L'Istituto Tecnico Commerciale "G:P:Chironi", istituito nel 1938, rispose a questa esigenza e offrì a molti giovani l'opportunità di conseguire un titolo di studio qualificante professionalmente, di accedere ad una occupazione stabile, e di concorrere alla formazione di una classe dirigente più dinamica e moderna.

L'Istituto Tecnico "Chironi" ha contribuito a formare donne e uomini che hanno occupato e occupano degnamente importanti e qualificati incarichi nel mondo economico-finanziario, nella amministrazione pubblica, nelle Università e nel settore privato. Nuoro ha avuto, dal 1938 ad oggi, una crescita economica e culturale significativa, anche se ancora non adeguata alle aspettative della popolazione. La città appare ormai matura anche per divenire Polo di studi universitari e di Ricerca, funzionali allo sviluppo e al progresso del territorio.

Per far fronte alla richiesta di nuove figure professionali, nel 1983 è stato istituito l'indirizzo per programmatori: il territorio ha, così, potuto disporre di un corso di studi adeguato alle nuove esigenze e in grado di fornire ai giovani le competenze informatiche indispensabili per poter accedere all'attuale e futuro mercato del lavoro. Oggi questo indirizzo ha adeguato i programmi di studio all'avanzare incalzante delle tecnologie informatiche; con l'attuale preparazione, i ragionieri programmatori possono vantare competenze adeguate alle nuove esigenze del mondo economico-finanziario e in particolare delle strutture al servizio delle imprese.

Negli anni, l'offerta formativa dell'Istituto si è ulteriormente arricchita con l'istituzione dei seguenti corsi:

- **I.G.E.A.:** che costituisce lo sviluppo del precedente indirizzo amministrativo e assicura l'acquisizione di una più completa professionalità spendibile nelle dinamiche del mondo del lavoro attuale;
- **PROGRAMMATORI:** lo sviluppo dell'informatica nei vari settori del mondo del lavoro ed in particolare nelle strutture aziendali, ha reso necessaria la formazione di un ragioniere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati;
- **S.I.R.I.O.:** l'indirizzo del corso serale, rispondente ai bisogni formativi di studenti lavoratori, impegnati in percorsi didattici che richiedono modalità e tempi differenti rispetto ai curricula istituzionali, connotandosi come una vera e propria "seconda via" all'istruzione;
- **TECNICO AERONAUTICO:** indirizzo finalizzato alla formazione di tecnici del trasporto aereo, fondamentali in tutti i settori legati all'aeronautica.

L'I.T.C. "Chironi" concorre in tal modo alla formazione di giovani capaci di inserirsi nella società e di far valere la propria professionalità in molteplici settori.

La proficua e qualificata attività del passato, la diversificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa, l'indiscussa competenza di tutti gli operatori della scuola rappresentano una sicura garanzia per il raggiungimento di più ambiti e prestigiosi traguardi, nella prospettiva dello sviluppo economico, culturale e civile di Nuoro e del suo territorio. Dall'anno scolastico 2010/2011, con la riforma *Gelmini*, la nostra scuola ha attivato i seguenti indirizzi:

- **Settore Economico:**

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazioni

- Amministrazione, Finanza e Marketing (ex IGEA);
- Relazioni internazionali per il marketing (ex ERICA);
- Sistemi informativi aziendali (ex Programmatori)

- **Settore Tecnologico:**

Indirizzo Trasporti e Logistica – Articolazione e Opzione:

- Conduzione del mezzo Aereo (ex Perito Tecnico del trasporto aereo)
- Costruzione del mezzo aereo

## **Territorio di riferimento**

I più recenti indicatori economici confermano che la provincia di Nuoro attraversa una fase negativa della sua storia. Essi evidenziano la sua posizione marginale nella produzione della ricchezza regionale e la collocano agli ultimi posti nella graduatoria degli standard medi di benessere della U.E. e dello Stato.

La fine della grande industria e la crisi delle tradizionali attività agricole e artigianali, la mancanza di lavoro e la riduzione dei servizi pubblici (scuole, poste, caserme..) accentuano il processo di spopolamento dei comuni del circondario e alimentano un nuovo flusso migratorio, non solo diretto verso i centri costieri della regione, ma anche verso le aree ricche del Nostro Paese e del resto dell'Europa. Lo stesso capoluogo evidenzia da qualche tempo un saldo negativo della popolazione residente.

A fronte della crescita del lavoro "irregolare", il tasso di disoccupazione giovanile è uno dei più elevati rispetto alla media U.E.. A ciò si accompagna, sia nella città di Nuoro che nei piccoli paesi, un allarmante "disagio giovanile", di cui la dispersione scolastica è una tra le più gravi ed evidenti manifestazioni.

Tuttavia il futuro potrebbe essere diverso, visto che il territorio dispone di inestimabili risorse ambientali e di notevoli capacità umane e culturali. Ne sono dimostrazione le associazioni di volontariato, le società sportive, l'Università per adulti, la Biblioteca "S. Satta" a Nuoro e la diffusa rete di biblioteche comunali nei paesi, la presenza dell'Università Statale e non , nonché varie iniziative di carattere culturale.

In tale contesto l'Istituto Tecnico "G. P. Chironi" intende ricoprire un ruolo di promozione sociale e culturale a favore dell'intero territorio del nuorese e non, offrendo ai giovani l'opportunità di un riscatto sociale; a tal fine dà loro la possibilità di frequentare i corsi di studio , con indirizzi diversificati , che consentano di acquisire professionalità rispondenti alle esigenze dell'attuale mondo del lavoro .

Saranno pertanto promosse iniziative e attività in accordo con gli Enti Locali.

L'Istituto accoglie giovani provenienti da Nuoro e da altri comuni limitrofi , con tassi di pendolarità assai rilevanti .

I paesi di provenienza degli alunni hanno un sistema socio - economico basato fondamentalmente sull'agricoltura e sull'allevamento , solo in alcune microaree sono presenti attività imprenditoriali che interessano differenti settori . Una citazione a parte merita la città di Nuoro il cui sistema economico è basato soprattutto sull'apparato burocratico e sul terziario.

## **Giampietro Chironi**

Nacque a Nuoro il 5 ott. 1855 da Giovanni e da Francesca Fois.

Dopo aver compiuto gli studi secondari nella città natale, si trasferì a Cagliari, dove si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza laureandosi nel 1876.

Nel 1879 diventò, nella stessa Università, professore aggregato di diritto romano e civile con il saggio *Intorno alle servitù*. Questioni e ricerche di diritto romano (Cagliari 1880).

Nel 1881 vinse la cattedra di diritto civile e venne chiamato nell'università di Siena, ove rimase fino al 1885, quando si trasferì nell'università di Torino.

Si dedicò all'insegnamento e alla politica; fu

- Docente universitario
- Professore ordinario di Diritto civile all'Università di Siena (24 novembre 1881)
- Professore ordinario di Diritto civile all'Università di Torino (19 aprile 1885)
- Rettore dell'Università di Torino (1903-1906)
- Rettore del Politecnico di Torino (1905-1906)
- Sindaco di Torino (1905-1909)
- Membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione (1° luglio 1901-30 giugno 1905)(1° luglio 1906-30 giugno 1911)
- Membro della Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione (1° luglio 1908-30 giugno 1911)
- Commissario nella Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Torino (4 gennaio 1906-23 gennaio 1910)
- Socio effettivo dell'Accademia delle scienze di Torino (20 maggio 1900)
- Vicepresidente dell'Accademia delle scienze di Torino (28 maggio 1916-1 ottobre 1918)

Ricevette, inoltre le seguenti onorificenze:

- Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia 1885
- Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia 1904
- Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro 6 giugno 1907
- Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro 26 giugno 1910
- Commendatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro 19 novembre 1911

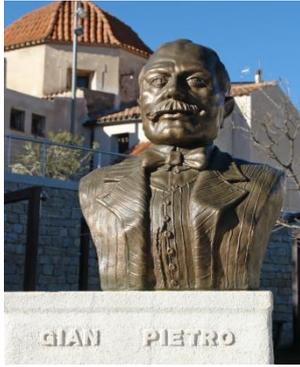
Muore a Torino il 1° ott. 1918.

### **Emanuele Paternò di Sessa, Vicepresidente della Camera dei Deputati:**

*Il 1° di questo mese di ottobre a Torino moriva il senatore Giampietro Chironi, lasciando lungo rimpianto.*

*Era nato a Nuoro il 5 ottobre 1855 e laureato in Giurisprudenza nel 1876 preferì l'insegnamento all'avvocatura. Nel 1881,*

*all'età di 26 anni era già professore all'Università di Siena e nel 1885 passava a quella di Torino, della quale fu per parecchi anni rettore.*



*A Torino prese parte alla vita amministrativa, fu consigliere comunale ed assessore, fu preposto a molti istituti di beneficenza*

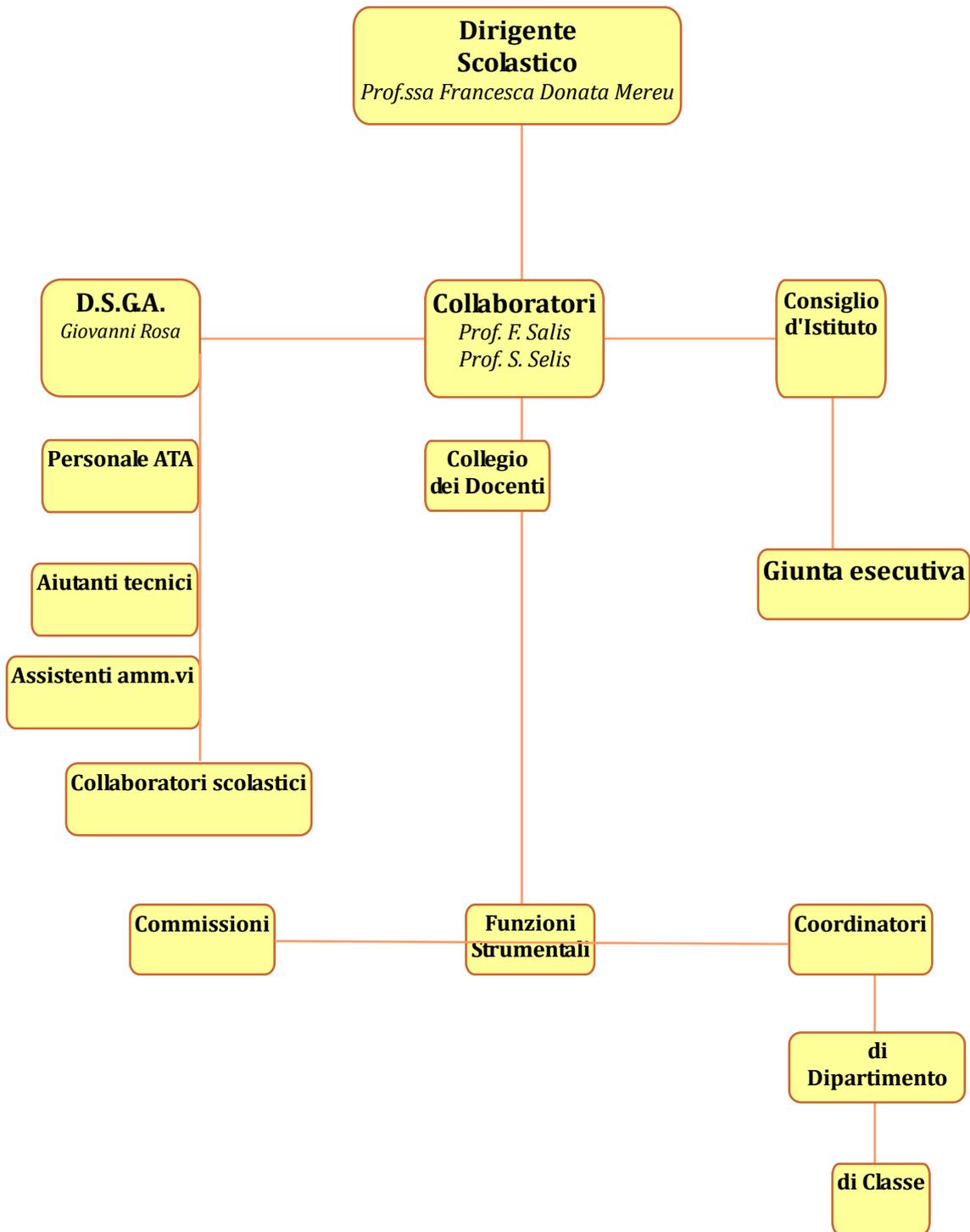
*e d'istruzione ed ovunque lasciò traccia di larga intelligenza e di feconda operosità.*

*La sua Nuoro lo volle deputato. Da dieci anni sedeva in Senato, che frequentò assiduamente facendo parte di*

*commissioni importanti ed intervenendo con autorità nelle discussioni.*

*Il senatore Chironi cogli scritti e con l'insegnamento acquistò meritata fama di valente giureconsulto.*

*Il Senato sente vivo il dolore della sua perdita.*



## Organizzazione dell'Istituto

### Organigramma

**Dirigente Scolastico:** *Prof.ssa Francesca Donata Mereu*

Ha la rappresentanza legale dell'Istituto, è il garante della sua gestione unitaria; ha la responsabilità della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, e risponde dei risultati realizzati dal servizio offerto.

Al DS spettano poteri autonomi di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane presenti in istituto, nel pieno rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici. In particolare il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di pari opportunità, di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (art.1, comma 2 D.L. 6/3/1998 n° 59).

**Collaboratori del DS:** *Prof. Fiorenzo Salis, Prof. Salvatore Selis*

Affiancano il dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative d'Istituto, con eventuale delega per incarichi specifici.

#### **Funzioni Strumentali:**

Il patrimonio professionale dei docenti è una risorsa fondamentale per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola; questo viene valorizzato per l'espletamento di specifiche funzioni – strumentali al POF secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

Dopo approfondita analisi degli specifici scenari operativi e dei relativi bisogni dell'Istituzioni, sono state individuate le seguenti aree, funzionali al Piano dell'Offerta Formativa:

- **Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa:**  
Maoddi Maria Elena, Serusi Maria Josepha
- **Area 2 - Alternanza Scuola-lavoro:**  
Sanna Marco
- **Area 3 – Servizi per i Docenti e studenti:**  
Sergio Marongiu.
- **Area 4 - Orientamento ed Educazione agli adulti:**  
Romano Giuseppe

#### **Collegio dei Docenti**

Al Collegio dei Docenti spettano i compiti connessi all'attività educativa e didattica dell'Istituto, e vi fanno parte tutti i Docenti in servizio nell'anno scolastico in corso:

- Approva il POF, delibera sulla programmazione educativa, sull'adeguamento del curricolo al territorio, sul sostegno ad allievi diversamente abili e stranieri, sulla scansione temporale ai fini della valutazione, sull'adozione dei libri di testo;
- Approva i criteri per la formazione delle classi, esprime parere su iniziative per educazione alla salute e contro le tossicodipendenze;
- Elege i componenti delle Commissioni e i docenti che compongono il comitato di valutazione; identifica le aree delle funzioni strumentali e ne approva l'attribuzione ai Docenti.

#### **Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio D'Istituto è un organismo elettivo che adotta gli indirizzi generali relativi alle attività ed alla vita scolastica.

Si esprime sui progetti didattici ed extra-curricolari, ne definisce il supporto ed il limite econo-

mico, ne individua le forme di finanziamento e ne cura l'attuazione. Intraprende iniziative consentite da decreti legislativi, gestisce le risorse della scuola.

Il Consiglio d'Istituto dell'I T C "G. P. Chironi" è costituito da:

<b>Consigliere</b>	<b>Componente</b>	<b>Incarico</b>
Chierroni Giovanna	Genitori	Presidente
Francesca D. Mereu	Scuola	Dirigente Scolastico
A. Caterina Carta	Scuola	Consigliere
Francesco Maggi	Scuola	Consigliere
Elena Brotzu	Scuola	Consigliere
Marinella Moncelsi	Scuola	Consigliere
Sanna Venerina	Scuola	Consigliere
Salvatore Selis	Scuola	Consigliere
Adelaide Furcas	Scuola	Consigliere
Filippeta Delrio	A.T.A.	Consigliere
Staffa Sandra	Genitori	Consigliere
Caiafa Anna	Genitori	Consigliere
Cossu Caterina	Alunni	Consigliere
Bussa Cristiano	Alunni	Consigliere
Fois Luca	Alunni	Consigliere

### **Consiglio di Classe**

I Consigli di Classe sono composti dal Dirigente Scolastico, dai Docenti della classe, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti dei genitori.

Svolgono funzioni di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli esiti dell'apprendimento. I Consigli di Classe possono prevedere la presenza di tutti i genitori e tutti gli studenti.

### **Coordinatori di classe**

Il coordinatore, in assenza del Dirigente scolastico o di un suo vicario, presiede a su apposito tutte le attività del Consiglio di Classe; in aggiunta a queste attività, il coordinatore:verifica la scadenza di consegna dei giudizi e delle verifiche svolte in classe, nonché i sistemi di valutazione delle verifiche;propone le modalità di conduzione del colloquio d'esame;cura i rapporti scuola-famiglia.

I Coordinatori delle classi dell'Istituto sono:

I Coordinatori delle classi dell'Istituto sono:

<b>Coordinatore</b>	<b>Classe</b>	<b>Sezione</b>
Prof.ssa Deplano Teresa	1^A	Amministrazione Finanza e Marketing
Prof.ssa Carta A. Caterina	2^A	Amministrazione Finanza e Marketing
Prof. Meloni Antonio	1^B	Amministrazione Finanza e Marketing
Prof.ssa Brotzu Elenna	2^B	Amministrazione Finanza e Marketing

Prof. Mesina Cipriano	1^C	Benessere e Management
Prof. Maggi Francesco	2^C	Amministrazione Finanza e Marketing
Prof. Sini Peppino	3^A	Amministrazione Finanza e Marketing
Prof. Corsi Piero	3^B	Sistemi Informativi Aziendali
Prof.ssa Serusi Maria Josepha	4^ ART	Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi aziendali
Prof. Mereu Francesco	5^ ART	Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi aziendali
Prof.ssa Furcas Adelaide	3^R.I.	Relazioni Internazionali per il Marketing
Prof.ssa Maoddi Maria Elena	4^R.I.	Relazioni Internazionali per il Marketing
Prof.ssa Porcu Lucianna	5^R.I.	Relazioni Internazionali per il Marketing
Prof.ssa Piras Maria Laura	1^ATL	Trasporti e Logistica
Prof. Maggi Francesco	2^ATL	Trasporti e Logistica
Prof. Selis Salvatore	2^BTL	Trasporti e Logistica
Prof. Romano Giuseppe	3^ART.TL	Articolata Trasporti e Logistica
Prof. Deledda Giuliano	4^ATL	Trasporti e Logistica
Prof. Mulas Aldo	4^BTL	Trasporti e Logistica
Prof.ssa Sanna Venerina	5^ATL	Trasporti e Logistica
Prof.ssa Morreale Tanina	5^BTL	Trasporti e Logistica
Prof.ssa Farina Rosa Maria	1^A	Corso serale
Prof. Bassu Tonino	2A	Corso serale
Prof. Erittu Giovanni	3^ART.	Corso serale
Prof. Manca Gavino	4^ART.	Corso serale
Prof. Pirisi Domenico	5^A	Amministrazione Finanza e Marketing Corso serale
Prof. Lavra Pinuccio	5^B	Sistemi informativi Aziendali Corso serale

## Dipartimenti

I Dipartimenti sono articolazioni disciplinari permanenti del Collegio dei Docenti, istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di autoregolamentazione. Sono coordinati da un docente di ruolo, nominato dal Dirigente scolastico su proposta dei docenti membri.

I Dipartimenti hanno lo scopo di concordare: gli obiettivi delle discipline per ogni classe; i contenuti comuni, anche in vista delle inevitabili fusioni di classi, passaggi di alunni, ripetenze e per rendere omogenee le decisioni finali dei Consigli di Classe nella valutazione degli alunni; gli strumenti di valutazione, la tipologia e il numero delle prove, le modalità e i tempi di correzione e di classificazione delle medesime; i criteri di valutazione omogenei, compresa la scala dei voti da uno a dieci; le prove d'ingresso; l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo; le attività e i progetti integrativi dell'attività didattica; le proposte di adozione dei libri di testo e di acquisto dei sussidi didattici.

Dipartimenti istituiti:

- Lettere Biennio e Triennio - Religione.
- Lingue Straniere.
- Matematica
- Informatica.
- Scienze, Geografia Economica, Scienza della Natura. Scienza della Materia, Chimica.
- Materie Giuridiche.
- Discipline Tecniche Commerciali ed Aziendali.
- Educazione Fisica.
- Aerotecnica, Traffico Aereo, Navigazione Aerea, Meteorologia, Elettronica, Matematica, Fisica.

### **Le Commissioni**

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio dei Docenti. Esse hanno funzione preparatoria delle deliberazioni conclusive. La loro composizione viene definita annualmente dal Collegio dei Docenti e sono coordinate da un docente, nominato dal Dirigente scolastico su proposta dei Docenti membri.

### **Finalità educative e didattiche**

L'istituto tecnico Chironi ha come obiettivo fondamentale la formazione di un cittadino consapevole, attivo, presente e partecipe pertanto: l'attività educativa e didattica d'Istituto tende ai seguenti obiettivi generali: promozione di una profonda formazione umana dei ragazzi; sviluppo e valorizzazione delle loro attitudini e potenzialità, allo scopo di renderli capaci di fare delle scelte, di lavoro e di vita, consapevoli e mature; acquisizione di una sicura preparazione di base e professionale, che consenta di proseguire con successo gli studi universitari e/o di accedere positivamente al mondo del lavoro; acquisizione di conoscenze, capacità e competenze che sviluppino nei ragazzi flessibilità e spirito di adattamento, strumenti indispensabili per misurarsi con una società in rapida e continua evoluzione; educazione al rispetto e all'esercizio dei diritti e dei doveri dell'uomo, in vista di un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale e civile; educazione alla convivenza con culture, gruppi sociali e popoli diversi, in una società multietnica e multiculturale; educazione al rispetto, all'amore per l'ambiente e per il patrimonio artistico e culturale.

### **Organizzazione didattica**

Il corpo docente dell'Istituto è costituito da insegnanti in possesso di una qualificata preparazione, a livello disciplinare e didattico, e di una consolidata esperienza professionale.

Ferma restando la libertà di insegnamento, condizione irrinunciabile per un reale pluralismo culturale oltre che di una autentica qualificazione professionale, l'attività didattica viene programmata secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, dai Dipartimenti e dai Consigli di

Classe.

Compito del docente è: Adeguare la propria programmazione all'offerta formativa della scuola; motivare i propri interventi didattici; esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione e i risultati ottenuti dall'alunno.

Inoltre per migliorare la qualità dell'insegnamento e renderlo sempre più rispondente alle esigenze di una società in rapida trasformazione, nonché alle riforme, che sono state o stanno per essere introdotte nel mondo della scuola, ogni anno vengono programmate, da un'apposita Commissione coordinata da un Referente, attività di aggiornamento interne all'Istituto o realizzate in collaborazione con reti di altre scuole cittadine.

Al fine di monitorare l'azione educativa e didattica, e migliorare la qualità dell'offerta formativa, saranno posti in essere strumenti di autovalutazione e l'Istituto parteciperà alle iniziative promosse al riguardo da pubbliche istituzioni.

## **Offerta formativa: nuovo ordinamento**

L'offerta formativa rivolta agli alunni si articola in più direzioni:

- In un progetto complessivo didattico – culturale che favorisca l'acquisizione di solide competenze di base e sicura preparazione tecnico – professionale, secondo gli indirizzi di studio e i piani orario istituzionali (IGEA – Programmatori – Aeronautico – Serale);
- In attività extracurricolari che costituiscono un'area privilegiata tesa a stimolare un più motivato coinvolgimento dei ragazzi. Nell'ambito di tali attività, opportunamente affiancati dalle scelte del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e da un'apposita Commissione, gli studenti possono trovare risposte adeguate alle loro differenti necessità culturali e formative;
- In un progetto d'istruzione e formazione integrata con l'attivazione di percorsi rispondenti alle esigenze di ragazzi che intendono essere avviati al mondo del lavoro mediante l'acquisizione di una preparazione culturale di carattere generale affiancata da competenze professionali specifiche.

## **Indirizzi di studio (corsi e quadri orario)**

### ***Settore Economico: Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing***

L'indirizzo Amministrazione finanza e marketing si struttura secondo le seguenti articolazioni:

- Amministrazione, Finanza e Marketing che sostituisce l'indirizzo IGEA del vecchio ordinamento;
- Sistemi informativi aziendali che sostituisce l'indirizzo Programmatori;
- Relazioni internazionali per il marketing che sostituisce l'indirizzo ERICA.

### **Articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, dei sistemi aziendali; integra le competenze dell'ambito professionale specifico, con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema gestionale delle aziende, in particolare di quelle a carattere regionale e locale.

Sbocchi professionali: Banche, assicurazioni, studi professionali, enti ed amministrazioni pubbliche; Il diploma conseguito consente l'accesso a tutti i corsi di laurea.

Il corso di studi è quinquennale.

Discipline	I Biennio		II Biennio		V anno
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia,cittadinanza e costi- tuzione	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
li lingua straniera	3	3	3	3	3
Scienze integrate					
• Scienze terra	2	2			
• Biologia					
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Articolazione Sistemi Informativi Aziendali,**

Quest'articolazione sostituisce l'indirizzo Programmatori del vecchio ordinamento.

Il profilo si caratterizza per le competenze relative all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, spendibili per migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Sbocchi professionali: Banche, assicurazioni, studi professionali, enti ed amministrazioni pubbliche; Il diploma conseguito consente l'accesso a tutti i corsi di laurea.

Il corso è suddiviso in un percorso formativo unitario (2° biennio e 5° anno finale) dopo il biennio base di Amministrazione, Finanza e Marketing;

<b>Discipline</b>	<b>II Biennio</b>		<b>V anno</b>
	Il Biennio e V anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	<b>Terze</b>	<b>Quarte</b>	<b>Quinte</b>
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2
Inglese	3	3	3
2° lingua straniera	3	-	-
Economia aziendale	4	7	7
Informatica	4	5	5
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **Articolazione Relazioni internazionali per il Marketing**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi. Il quadro disciplinare consente allo studente che sceglie l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing" di specializzare competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria, tipica dell'indirizzo economico, aprono a professioni che vanno dalla tradizionale corrispondenza in lingue estere in istituzioni pubbliche e imprese private, alle nuove professioni della comunicazione, con particolare riferimento al marketing e alla comunicazione aziendale, alle relazioni pubbliche esterne e internazionali, alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica presso enti pubblici e associazioni. Il diploma conseguito consente l'accesso a tutti i corsi di laurea.

Il corso è suddiviso in un percorso formativo unitario (2° biennio e 5° anno finale) dopo il biennio base di Amministrazione, Finanza e Marketing.

<b>Discipline</b>	<b>II Biennio</b>		<b>V anno</b>
	Il Biennio e V anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	<b>Terze</b>	<b>Quarte</b>	<b>Quinte</b>
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia,cittadinanza e costituzione	2	2	2
Inglese	3	3	3
2°lingua straniera	3	3	3
3°lingua straniera	3	3	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Economia aziendale e geo-politica	5	5	6
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## **Settore Tecnologico**

### **Indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione-opzione Conduzione del mezzo aereo**

Profilo Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

Al termine del corso l'allievo sarà in grado di svolgere:

- Attività inerenti i mezzi di trasporto, gli impianti e i servizi di organizzazione della logistica aerea;
- Fare riparazioni, regolazioni o controllare i sistemi di bordo;
- Operare nella gestione del traffico aereo e gestire in modo operativo i processi associati;
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Il diploma conseguito consente l'accesso a tutti i corsi di laurea. Possono avviarsi alla carriera di pilota professionista controllore del traffico aereo, operatore meteo, altre professioni civili o militari connesse al trasporto aereo.

Permette di partecipare ai concorsi per le accademie militari.

L'articolazione "Conduzione del mezzo" con opzione mezzo aereo riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare e i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

### **Indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione-opzione Conduzione del mezzo aereo**

Discipline	I Biennio		II Biennio		V anno
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia,cittadinanza e costi- tuzione	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze integrate (scienze terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Scienze delle tecnologie ap- plicate		3			
Tecnologie e tecniche di rappr .GRAFICHE	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	2	2	2
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica elettronica			3	3	3
Scienze della navigazione			5	5	8
Meccanica e macchine			3	3	4
Logistica			3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **Indirizzo "Trasporti e Logistica", articolazione-opzione Costruzione del mezzo aereo**

L'articolazione "**Costruzione del mezzo**" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

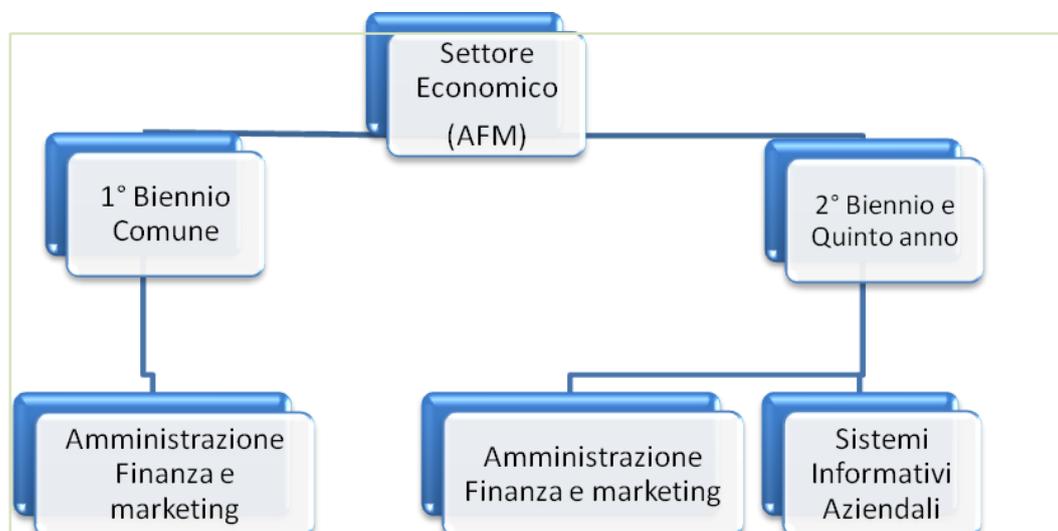
A conclusione del percorso quinquennale, **il diplomato nell'articolazione è in grado di:**

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.

- Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
- Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza.

Discipline	I Biennio		II Biennio		V anno
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia,cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze integrate (scienze terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Scienze delle tecnologie applicate		3			
Tecnologie e tecniche di rappr .GRAFICHE	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2	2	2	2
Complementi di matematica			1	1	
Elettrotecnica elettronica			3	3	3
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo			5	5	8
Meccanica, macchine e sistemi propulsivi			3	3	4
Logistica			3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Corso Serale: Indirizzo Amministrativo ed Indirizzo Informatico gestionale



### Corso Serale ex progetto SIRIO

Il "Chironi" di Nuoro ha un'esperienza trentennale del corso serale. Inizialmente ha seguito l'impostazione del corso del mattino, ma i cambiamenti determinatisi nella società contemporanea hanno richiesto una struttura flessibile del percorso, per rispondere ai bisogni di utenze particolari come gli adulti che intendono rientrare nel sistema formativo. E' stato quindi introdotto il SIRIO, un progetto assistito dal Ministero che aveva tra le sue caratteristiche la riduzione a 25 ore dell'orario settimanale delle lezioni per l'indirizzo Amministrativo e a 28 ore per l'indirizzo Programmatori, il riconoscimento di specifici crediti formativi, il tutoring, le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

Dall'anno scolastico 2015/2016 le ore di lezione si sono ridotte a 23 settimanali, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Le classi oggi attive nel corso Serale sono sei: una classe prima e una seconda, due classi quinte, due classi di terza e quarta articolate, pertanto il corso propone due distinte articolazioni a partire dal secondo biennio (AFM e SIA). Nel tempo si è andato formando un nucleo stabile di docenti, alcuni dei quali hanno seguito specifici corsi di formazione.

L'Istituto è collegato in rete, con il CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) un'istituzione che coordina tutti gli interventi scolastici e formativi degli adulti nel nostro territorio.

Il Coordinamento, espressione di questa rete, ha una sua veste formale ed è in contatto permanente con istituzioni, enti locali, università.

Il progetto prevede un sistema formativo che dall'attuale rigida struttura passi ad una più decentrata e flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari, come di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo. Il progetto deve assolvere tre funzioni:

- Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- Consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- Reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a insuccesso.

L'idea fondamentale di questo progetto consiste quindi in un **percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti** e che si fonda sia sullo specifico approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze, in genere separate, come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale degli adulti che non hanno maturato precedentemente un regolare percorso di studio.

## Caratteristiche Strutturali

Il corso serale si concretizza per la **personalizzazione dei percorsi formativi** da attuare attraverso:

- **Il riconoscimento di crediti formali** (studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti scolastici).
- **Il riconoscimento di crediti informali e non formali:** corsi professionali frequentati presso enti non statali, esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali, previo accertamento.
- **L'istituzione della funzione di tutoring** ad un insegnante del consiglio di classe con il compito di aiuto ai singoli allievi in difficoltà rispetto al loro inserimento nel sistema scolastico, all'attivazione di strategie idonee a colmare carenze culturali.
- **L'attività di recupero:** la possibilità per gli studenti di usufruire di attività di recupero personalizzate.

Facendo ricorso a modalità di lavoro appropriate e differenziate l'azione didattica tende a:

- Motivare gli allievi alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo di ciascuna proposta didattica;
- Coinvolgere gli studenti attraverso una chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante si pone soprattutto come "facilitatore" di apprendimento.

## Competenze comuni al termine dei percorsi di studio

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing acquisisce competenze specifiche nel campo:

- Dell'analisi dei fenomeni macroeconomici nazionali ed internazionali.
- Dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche contabili in linea con i principi generali.
- Della normativa civilistica e fiscale.
- Della contrattualistica relativa alle specifiche aree dell'azienda.
- Della gestione, dell'organizzazione e del controllo dei processi aziendali.
- Dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei software per la gestione integrata.
- Dell'analisi di strategie di marketing

## Crediti formativi:

Agli studenti è offerta la possibilità di vedersi riconoscere crediti riguardanti discipline già valutate positivamente nel corso degli studi precedentemente effettuati con conseguente esonero dalla frequenza dalle relative lezioni.

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti e acquisite in seguito a:

Studi compiuti e certificati da titoli di istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali).

Esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali).

Il riconoscimento dei crediti formali è automatico, mentre i crediti non formali richiedono una valutazione caso per caso sulla base di specifici accertamenti. I crediti, nei casi in cui comportino la promozione anticipata in una o più discipline, determinano l'esonero dalla frequenza delle rispettive materie.

Di seguito è riportato il quadro orario settimanale.

### Corso serale

Discipline	I Biennio Comune		II Biennio V Anno AFM			II Biennio V Anno SIA		
	1°	2°	3°	4°	5°	3°	4°	5°
Italiano	3	3	3	3	3	3	3	3
Storia	-	2	2	2	2	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3	3	3
Scienze integrate(Biologia)	3							
Scienze integrate(Fisica/Chimica)	2	2						
Lingua francese	3	2	2	2	2	2	-	-
Economia aziendale	2	2	5	5	6	4	4	5
Diritto e Economia		2						
Diritto			2	2	2	2	3	1
Economia politica			2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2						
Diritto ed economia								
Informatica gestionale	2	2	2	1	-	3(2)	3(2)	4(2)
Religione o ora di potenziamento (A017)	1			1	1		1	1
<b>Totale ore</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## **Risorse Strutturali**

Elenco delle risorse strutturali:

- N° 7 laboratori multimediali di Informatica;
- N° 1 laboratorio esami ECDL;
- N° 1 laboratorio di Scienze Integrate;
- N° 1 laboratorio di Trattamento del Testo;
- N° 1 laboratorio Esercitazioni Aeronautiche;
  
- N° 1 laboratorio Elettro-radio – Radar Tecnica;
- N° 1 laboratorio di Navigazione aerea con simulatore di volo;
- N° 1 laboratorio Aerotecnica;
- N° 1 laboratorio Traffico Aereo;
- N° 1 Aula Magna con apparecchiature multimediali;
- N° 1 Palestra.

## **Piano delle attività formative**

Il Piano dell'Offerta Formativa è scritto con riferimento agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana e pone lo studente al centro dell'attività di formazione con l'obiettivo di rispondere alle richieste del territorio. Il nostro Istituto si impegna ad attivare strategie per far acquisire agli studenti un adeguato metodo di studio e sviluppare la motivazione e l'autostima, anche favorendo la realizzazione di attività integrative proposte dagli alunni.

La Scuola si impegna a favorire, anche mediante convenzioni con personale esterno, l'inserimento degli studenti stranieri.

## **Attività funzionali all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa**

### ***Orientamento***

L'Orientamento, come processo formativo, è componente essenziale del percorso educativo e parte integrante dei curricoli di studio; tende alla facilitazione dell'ingresso e dell'inserimento degli alunni provenienti dalle scuole medie, all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, conoscenze, competenze e potenzialità, alla valorizzazione delle capacità personali e alla facilitazione delle scelte nell'ambito degli studi e del lavoro. Tale processo si snoda attraverso un insieme di attività finalizzate a sviluppare negli alunni/e personali motivazioni allo studio, capacità di progettare con successo il proprio futuro e di essere protagonisti negli ambienti di studio e di lavoro scelti.

In ingresso, l'orientamento si articola in tre momenti distinti:

- incontri tra i docenti dell'Istituto e gli studenti delle terze medie
- pre-accoglienza guidata nelle classi dell'istituto e nei laboratori di quegli studenti che ne fanno richiesta
- open day, attività di partecipazione ad una mattinata di lezione al fianco degli studenti già frequentanti l'Istituto-

L'orientamento in uscita è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno che si accingono a scegliere la tipologia di studio successiva e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Consiste in:

- incontri con esponenti della realtà produttiva del territorio, delle università e con rappresentanti delle forze armate.
- partecipazione alle manifestazioni sull'orientamento organizzate da agenzie ed enti del territorio.

### ***Progetto Or.Me.***

Il progetto Or. Me, **O**rientarsi alla **M**eta, realizzato in rete con l'ITC "Satta" e l'ITA "Brau", mira a rafforzare il sistema di collaborazione tra Università e Scuole Superiori potenziando gli strumenti di orientamento e valutazione degli apprendimenti utili alla prosecuzione degli studi universitari.

Le azioni di sostegno, di riallineamento e rafforzamento delle conoscenze di base e la diffusione delle informazioni relative alle opportunità di studio e di lavoro, possono orientare e agevolare l'ingresso dei giovani all'Università e la regolare frequenza dei corsi scelti.

Tutto ciò in considerazione del fatto che sono state rilevate negli anni, dalla stessa Università, sia le difficoltà di accesso emerse dai test d'ingresso, sia difficoltà di prosecuzione degli studi evidenziate dall'alto numero di abbandoni.

### ***Dispersione scolastica***

Gli interventi dell'Istituto finalizzati ad una azione integrata preventiva contro il fenomeno della Dispersione scolastica e del Disagio giovanile, si orienteranno in due direzioni:

-azioni di sostegno nel recupero delle difficoltà relative al metodo di studio e nell'acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline, rivolte in particolare agli alunni delle classi del biennio;

-percorsi educativi, rivolti a tutti gli studenti dell'Istituto, su tematiche di attualità e di concreto impatto sulla vita degli alunni:tematiche scientifiche, che intendono avvicinare i giovani al mondo delle scienze, delle biotecnologie e delle problematiche giovanili.

### ***Attività di recupero***

Per gli interventi integrativi l'istituto organizza corsi di recupero e sostegno e lo sportello didattico.

Le attività possono essere destinate a studenti appartenenti alla stessa classe; possono essere strutturate per classi parallele e/o per livelli, in relazione al numero degli studenti destinatari degli interventi, così come deliberato dai consigli di classe.

Le attività di recupero possono essere svolte, in casi eccezionali e per venire incontro a problemi di pendolarismo degli alunni, in orario curricolare da un altro docente, il quale interviene, supportando il docente titolare e collaborando con esso, su un gruppo di alunni della classe che manifestano particolari carenze.

Per il recupero/sostegno si configurano le seguenti modalità:

**Corsi specifici di recupero** su parti mirate del programma (da effettuarsi in qualunque momento dell'anno scolastico, anche con interventi di supporto da parte di altri docenti, a seguito di risultati formali bimestrali o quadrimestrali negativi, qualora il Consiglio di classe ne ravveda e segnali la necessità).

**Sportelli Didattici** per supportare richieste specifiche degli studenti in momenti di maggiore complessità.

**Sostegno metodologico** con attività di guida allo studio nei diversi campi disciplinari.

### ***Attività di formazione***

L'Istituto, al fine di favorire negli operatori scolastici l'acquisizione di competenze professionali e normative, rispondenti ai bisogni di una Scuola in continua trasformazione, promuoverà le seguenti attività di formazione: Corso di Formazione sulla sicurezza del lavoro etc...

Corso di formazione per docenti sulle difficoltà di apprendimento ( dislessia etc.).

Saranno, inoltre, favorite le azioni formative, anche individuali, che abbiano una ricaduta sull'attività didattica.

### ***Intercultura***

L'Istituto accoglie da oltre 15 anni studenti stranieri e favorisce, per i propri alunni, la frequenza di una scuola all'estero per sei mesi, periodi più brevi o un anno scolastico in collaborazione con Intercultura, organizzazione internazionale di volontariato ONLUS, cioè senza scopi di lucro, che collabora con i Ministeri degli Affari esteri, dell'Istruzione, le Nazioni Unite e l'Unione Europea.

L'ITC "Chironi" promuove l'educazione interculturale organizzando conferenze-dibattito anche in collaborazione con altre scuole presenti nel territorio, con gli Enti locali e partecipando ad iniziative che favoriscono l'interazione culturale e plurilinguistica quali: la Giornata Europea delle Lingue, promossa dal Consiglio d'Europa, il Sardinia Fermi Model UN organizzato dal Liceo "Fermi" e altre iniziative volte all'apprendimento delle lingue europee ed extraeuropee

L'integrazione degli studenti stranieri avviene grazie alla sperimentata capacità organizzativa dei vari docenti che, in sintonia col docente tutor, attuano percorsi educativi individualizzati nell'ambito di un orario flessibile e riescono a valorizzare le diversità e specificità culturali dell'alunno/a anche attraverso conferenze – dibattito in cui le due culture si confrontano arricchendosi.

- AZIONE 1: Progetto Accoglienza di studenti stranieri –Invio studenti all'estero
- AZIONE 2: Progetto Educare alla cooperazione – Valorizzare la diversità.

### ***Test Center accreditato per la certificazione ECDL Core ed ECDL Advanced Level***

L'Istituto è un Centro accreditato da AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico), Test Center, per la certificazione dell'ECDL (European Computer Driving Licence) livello base (ECDL Core Level) e livello avanzato (ECDL Advanced Level).

Il Test Center fornisce ad ogni candidato la Skills Card personale, un libretto d'esami (cumulativo per i sette esami e di validità triennale per il livello Core, individuale e di validità annuale per il livello Advanced) su cui registrare l'esito dei test previsti, che di fatto corrisponde all'iscrizione al programma ECDL.

Ad iscrizione avvenuta è possibile prenotarsi alle sessioni d'esame programmate per poter sostenere gli esami; per ognuno dei due livelli, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per superare i singoli test sono descritte in un documento denominato Syllabus (reperibile sul sito ufficiale [www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)). Ogni esame può essere sostenuto presso un qualsiasi Centro accreditato in Italia o all'estero; il candidato non è, cioè, obbligato a sostenere tutti gli esami presso la stessa sede e inoltre può scaglionarli nel tempo. È inoltre prevista la possibilità di sostenere gli esami sia con riferimento alle piattaforme più affermate sul mercato che di software libero (open Source).

ECDL Core Level: è l'attestazione di base di chi vuole, in quanto utilizzatore, misurare e dimostrare la capacità di usare il computer a fini lavorativi (in aziende, enti pubblici, studi professionali,) e formativi. Per ottenere la certificazione è necessario superare i 7 test d'esame, corrispondenti alle aree di conoscenza previste.

ECDL Advanced Level: ECDL Advanced è la certificazione per l'utente evoluto del personal computer, e attesta la conoscenza approfondita di uno o più moduli dell'ECDL di base. Al contrario che nell'ECDL Core, in cui il relativo Certificato viene rilasciato al superamento di sette esami, nell'ECDL Advanced ogni modulo è indipendente dagli altri: al superamento di ciascun esame viene rilasciato un distinto Certificato.

### ***Viaggi di istruzione e visite guidate***

Si ritiene che i viaggi di istruzione e le visite guidate (In Sardegna, in Italia e all'estero) costituiscano un'occasione rilevante nel processo formativo e di crescita degli alunni; pertanto tali attività saranno promosse tenendo conto degli elementi culturali e sociali che caratterizzano le realtà e i luoghi oggetto di visita, individuati da progetti specifici e condivisi dal Consiglio di Classe. La partecipazione degli alunni delle classi interessate dovrà essere totale o quasi al fine di raggiungere gli obiettivi didattici previsti e di favorire la coesione nel gruppo classe.

### ***Il quotidiano in classe***

Alcune Classi dell'Istituto, rispondendo all'iniziativa dei "Giovani Editori", inseriscono, nelle loro attività curriculari settimanali, l'esame del quotidiano in Classe, allo scopo di abituare gli alunni alla lettura dei giornali e di guidarli nell'analisi e nella riflessione critica dei mass-media.

### ***Educazione alla legalità***

Un'attenzione particolare la nostra scuola avrà nel costruire itinerari di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva per contribuire a creare negli alunni conoscenze, atteggiamenti e comportamenti che li facciano sentire protagonisti della realtà in cui vivono e capaci di valorizzare e rispettare le regole come strumenti di convivenza civile e democratica. Attraverso percorsi mirati e trasversali a tutte le discipline gli alunni/e parteciperanno, in collaborazione anche con altre Agenzie educative e con le Istituzioni, in orario curricolare ed extracurricolare, a manifestazioni ed incontri che avranno l'obiettivo di renderli consapevoli del loro ruolo determinante della storia contemporanea.

## **Progetti funzionali all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa**

### **Alternanza Scuola/Lavoro**

Tale progetto ha lo scopo di dare agli studenti l'opportunità di entrare in contatto col mondo dell'impresa, del lavoro e della pubblica Amministrazione, nonché di valorizzare le loro attitudini e potenzialità, sviluppando anche competenze trasversali. In tal modo si vuole realizzare una scuola capace di far fare ai giovani esperienze di vita, in vista di un inserimento consapevole nella vita attiva. I giovani potranno acquisire la capacità di operare delle scelte, affrontare difficoltà, lavorare in equipe, organizzare attività, ma soprattutto conoscere se stessi ed essere disponibili a collaborare con gli altri. Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso stage presso enti ed aziende. (vedasi il progetto completo nelle sezione Progetti)

### **Biennio Volante**

La progettazione didattica sintetizzata nel presente documento, si propone di svolgere una serie di attività complementari alle lezioni curricolari, e si caratterizza per la decisa impronta laboratoriale dell'intervento didattico, forte della dotazione tecnologica presente nell'istituto. Nell'ultimo decennio sono state sempre più forti le sollecitazioni provenienti dalla tecnologia che hanno determinato una felice e proficua contaminazione delle strategie didattiche, in ogni ordine e grado dell'istruzione.

Metanalisi svolte in un arco temporale non inferiore ai 50 anni (i primi studi risalgono all'immediato dopoguerra, con le famose "Macchine di Skinner"), mostrano evidenze sperimentali circa la grande efficacia della didattica cinestesica e laboratoriale, ormai patrimonio indiscusso e condiviso da tutti i principali paradigmi delle teorie sull'apprendimento.

Pertanto, la presente progettazione didattica si prefige di realizzare, attraverso la strumentazione di laboratorio, una didattica mirata all'applicazione ed all'approfondimento di argomenti basilari dell'istruzione dell'alunno, coinvolgendolo in un processo di "learning by doing" (imparare facendo), considerato ormai uno snodo fondamentale per il raggiungimento della comprensione "profonda" dei concetti "portanti" del percorso curricolare.

In particolare, l'intervento si rivolge alle classi del biennio dell'indirizzo "Logistica e Trasporti" dell'ITC/1 "G.P. Chironi" di Nuoro, con le quali si intende intraprendere un percorso in cui, a partire dalla conoscenza delle problematiche generali del volo, si realizzerà un intervento laboratoriale in cui verranno coniugate con strategie interdisciplinari, conoscenze di fisica, di matematica, di chimica e di aeronautica generale.

A tal proposito, è importante sottolineare la grande incidenza del percorso sotto il profilo

motivazionale; in particolare, inserendo l'alunno in un processo didattico operativo, si potranno stimolare gli alunni attraverso l'utilizzo del simulatore di volo statico, realizzando nei fatti, un intervento didattico mirato alla "fisica applicata" ed alla "matematica applicata" al contesto. Obiettivo dichiarato del percorso è quello di raggiungere tutti gli stili cognitivi degli alunni e rinsaldare ed orientare, attraverso il coinvolgimento in situazioni operative, conoscenze di fisica, chimica e matematica verso le problematiche tipiche dell'ambiente aeronautico, analizzate nel triennio.

Sarà l'occasione per familiarizzare con il linguaggio aeronautico già a partire dal biennio, fornendo uno stimolo sul piano motivazionale e rispondendo così all'esigenza di un immediato coinvolgimento degli alunni nelle tematiche che hanno rappresentato il principale "veicolo di scelta" dell'indirizzo "Logistica e Trasporti a curvatura aeronautica - opzione conduzione del mezzo aereo". (vedasi il progetto completo nelle sezione Progetti)

## **Scuola in Aeroporto**

Il progetto è stato concepito dagli alunni del quarto anno dell'ITC " GP Chironi " di Nuoro, sulla scorta dell'esperienza fatta dagli alunni del quarto anno dell'anno scolastico 2013/2014, nell'ambito delle attività di Stage estivi, svolti nel quadro delle attività correlate all'Alternanza Scuola Lavoro.

Ormai da anni l'ITC "GP Chironi" investe molte energie e risorse per permettere agli studenti di intraprendere un percorso formativo in cui didattica ed esperienza diretta con le dinamiche degli ambienti lavorativi possano trovare un punto d'incontro e di sintesi.

Le nuove sfide proposte dal Piano Nazionale dei Trasporti hanno rilanciato l'esigenza di rivolgere un'attenzione particolare alla logistica come disciplina centrale nella moderna organizzazione aziendale.

Il progetto proposto in questa sede ha lo scopo di mettere in luce, come conseguenza diretta di questo nuovo approccio all'organizzazione aziendale, le grandi potenzialità delle strutture aeroportuali riprogettate in ottica intermodale, con evidenti ricadute positive in termini di individuazione di figure professionali legate alla logistica aeroportuale, sia nella gestione

dell'Airside che in quella del Landside di un'area aeroportuale. L'idea di fondo degli studenti è quella di effettuare un percorso formativo in cui si possano coniugare e "contaminare" tutte le varie componenti dell'offerta formativa del ITC " GP Chironi " ed hanno individuato in una struttura aeroportuale presente nel territorio un terreno di coltura ideale per lo sviluppo del progetto.

Nel proseguo, a fianco ad ogni figura professionale formata negli indirizzi che compongono il POF dell'istituto, gli studenti hanno individuato un ruolo da svolgere nell'ambito della gestione aeroportuale. (vedasi il progetto completo nelle sezione Progetti).

## **Dal Banco al Cockpit**

Il laboratorio di Scienze della Navigazione Aerea, con la sua dotazione tecnologica, di cui il simulatore di volo statico costituisce lo strumento a più forte impatto formativo e motivazionale, è nelle condizioni di permettere il superamento delle difficoltà generate dalla discutibile riprogettazione curricolare dell'intero corso di studi. Particolare attenzione verrà rivolta alle attività da destinare agli alunni delle classi quinte. Infatti, compatibilmente con le esigenze di bilancio e di organizzazione logistica, anche quest'anno l'Istituto si attiverà per permettere ai più meritevoli, fra i frequentanti l'ultimo anno del corso di studi, di beneficiare del corso di volo "Attestato di allievo pilota"; un'attività di volo con istruttore che, al termine di circa 12 ore di volo addestrativo, si concretizza nell'acquisizione di un attestato che permetterà loro, qualora volessero continuare con le attività addestrative previste dalla normativa, di intraprendere l'attività di pilota.

In questo contesto quindi, l'approfondimento della didattica laboratoriale, attraverso la simulazione dei diversi contesti di volo IFR, permette di anticipare, proprio con i possibili fruitori delle attività di volo, quelle attività che costituiranno il cardine dell'attività addestrativa sul velivolo. (vedasi il progetto completo nelle sezione Progetti)

## **Visite Guidate**

Il progetto si propone, tramite visite guidate nelle strutture aeroportuali presenti nel territorio, di rendere consapevole l'allievo:

- della complessità di mezzi strumentali e di risorse umane utilizzati, sia a terra che in volo;
- dei criteri tecnico-operativi di impiego.

In particolare per gli alunni delle classi 1<sup>^</sup> dell'indirizzo "Logistica/Trasporti" è prevista una visita guidata presso l'aeroporto di Olbia finalizzata sia all'accesso agli hangar del reparto tecnico, dove agli alunni verrà spiegata la struttura dell'aeromobile dal personale specializzato, ma anche al "volo d'ambientamento" presso l'Aeroclub dello stesso aeroporto.

Per gli alunni delle classi 2<sup>^</sup> è prevista una visita alla base elicotteristica di Abbasanta che offrirà agli studenti elementi di confronto nelle strutture dei diversi mezzi di trasporto aereo.

Per gli alunni del triennio sono programmate diverse visite guidate presso le torri di controllo degli aeroporti di Olbia e Alghero.

Gli alunni delle classi V<sup>^</sup> idonei alla visita medica presso l'Ospedale militare di Milano potranno conseguire l'attestato di allievo pilota, dopo aver effettuato dodici ore di istruzione teorico-pratica presso le strutture dell'Aeroclub di Olbia. Al termine di queste, a giudizio insindacabile dell'istruttore di volo, l'allievo sarà sottoposto all'esame, consistente in una prova individuale di volo, per il conseguimento dell'idoneità alla conduzione del velivolo.

### ***Mediazione linguistica per l'inserimento degli alunni stranieri***

L'Istituto si impegna a favorire, anche mediante convenzione con personale qualificato esterno, l'inserimento degli alunni stranieri attraverso corsi di lingua italiana; detti corsi servono per migliorare l'integrazione dell'alunno/a nel nuovo ambiente scolastico, sociale e culturale.

### ***Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore***

Il progetto, rivolto agli studenti e studentesse che abbiano compiuto 14 anni e minori di 18 anni, si propone di educare ad un comportamento di tutela della salute propria e degli altri; far conoscere le norme del Codice della strada; far acquisire consapevolezza dei rischi per sé e per gli altri.

### ***'900 e dintorni***

La storia del '900 ha visto eventi estremamente importanti, molti dei quali hanno sconvolto sia gli assetti internazionali sia le condizioni politiche e sociali interne ad ogni paese; per la risonanza di tali eventi, spesso abbiamo guardato ad essi "con il cannocchiale", perdendo di vista così l'osservazione e la visione storica del nostro stesso territorio. Riteniamo che approfondire il ruolo della nostra isola, degli uomini che hanno partecipato agli eventi e ai fatti di cui si è visto al cinema e di cui si è letto nei libri di storia, sia un primo passo per la riappropriazione della nostra identità, del nostro orgoglio per aver in un certo modo "fatto" la storia o per avervi partecipato non da spettatori passivi, da un'isola lontana, ma da italiani uniti da comuni ideali e comuni speranze. Riteniamo che una corretta visione della "sardità" in una prospettiva storica unitaria sia un modo per vivere e convivere con pari dignità nel nostro Paese.

### ***Altri progetti***

- Educazione alla salute e partecipazioni ad eventi teatrali e culturali;
- Progetto reading (lettura libri e incontro con l'autore).

### **Progetto Cosmesi**

Il progetto si rivolge agli alunni del biennio TL e AFM. Gli obiettivi educativi e formativi che si intendono perseguire attraverso questo lavoro saranno:

- Sviluppare negli alunni la capacità di organizzare, scegliere, selezionare dati e informazioni per gestire l'argomento inerente l'indagine.
- Rafforzare le competenze di ricerca per raggiungere autonomia nel lavoro.

Saper organizzare il lavoro nel rispetto della varietà di discipline e interazione con i gruppi di lavoro. (vedasi il progetto completo nelle sezione Progetti)

### **Progetto "L'uso e il ruolo dell'acqua in Sardegna dall'antichità ad oggi"**

Il progetto pluridisciplinare, da sviluppare nel corso di un biennio, si propone di approfondire aspetti storici, archeologici, ambientali e tecnico-scientifici legati all'uso dell'acqua nella nostra Isola per porre l'attenzione su questo prezioso elemento e rendere consapevoli gli studenti del fatto che condividiamo questa risorsa fondamentale con tutte le altre forme di vita. Il percorso di studio, che interessa diverse discipline (Storia, Geografia, Diritto, Chimica, Scienze Integrate, Economia Aziendale, Religione) coinvolge tutte le classi del biennio sia dell'indirizzo Finanze e Marketing che quello di Logistica e Trasporti, consentirà di far acquisire agli alunni quelle conoscenze e competenze necessarie per vivere da cittadini consapevoli che l'acqua è una risorsa indispensabile per la vita e che una cattiva gestione della stessa può causare disagi e catastrofiche conseguenze ambientali e sociali. Altra importante finalità è far conoscere la risorsa acqua come fonte di benessere e nei suoi usi sanitari, come bene economico anche sotto l'aspetto turistico ed aziendale.

In prima fase si prevede l'analisi della storia e della geografia della Sardegna per poi focalizzare l'attenzione sugli aspetti generali e particolari legati alla presenza dell'acqua, all'uso nel tempo passato e presente, alle caratteristiche chimiche, gli aspetti ambientali, culturali ed economici.

Nello svolgimento del progetto ci si avvarrà anche della Consulenza di esperti di archeologia sarda e di studiosi del territorio che incontreranno gli alunni per approfondire aspetti scientifici, tecnici e culturali legati all'acqua. Sono previste inoltre attività di laboratorio e visite guidate nel territorio per studiare dal "vivo" pozzi sacri, sorgenti, acque termali, fiumi, ecc. E' in programma anche la visita di Aziende locali che utilizzano l'acqua come bene primario e di Impianti Tecnici che servono per la depurazione dell'acqua (Depuratore, ecc.) e lo sfruttamento come fonte di produzione di energia (Centrale elettrica; mulini ad acqua, gualchiere, ecc).

### **PROGETTO: " ACCESSO ALLA GIOVINEZZA"**

Il progetto didattico è rivolto alle classi : prima B AFM, seconda A AFM dell' Istituto e si propone di coinvolgere sia gli studenti che i genitori per favorire atteggiamenti di ascolto-conoscenza del proprio essere e vivere positivamente le relazioni in famiglia e con gli altri.

Si tratta di un percorso di INFORMAZIONE-FORMAZIONE, teso a scoprire e valorizzare le risorse personali di ciascuno, pertanto gli OBIETTIVI sono:

Acquisire conoscenza di sé, delle proprie capacità, interessi, cambiamenti personali nel tempo

Conoscere le differenze comportamentali di ruolo

Imparare a comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella famiglia, nella scuola, nel gruppo dei pari

Sviluppare modalità relazionali equilibrate e armoniche ( assertive ) con i compagni e con gli adulti, rispettando la diversità.

Acquisire consapevolezza delle proprie emozioni per essere in grado di manifestarle

Promuovere valori che siano punti di riferimento dai quali far scaturire comportamenti positivi, perché i giovani interiorizzino e mettano in pratica regole di buona cittadinanza attraverso la cooperazione e il sostegno vicendevole

VALORI PROMOSSI:

- Rispetto per se stessi e gli altri
- Responsabilità
- Cortesia
- Onestà
- Autodisciplina per combattere abitudini sbagliate (fumo, alcool, gioco ..)
- Coraggio
- Impegno familiare
- Impegno sociale

COMPETENZE:

- Essere consapevoli delle emozioni ed essere capaci di manifestarle
- Migliorare la capacità di ascolto e di comunicazione
- Risolvere i problemi, essere assertivi

IL PROGETTO PREVEDE UN PERCORSO SCANDITO DA UNITA' DEFINITE NELLA LORO STRUTTURA CON SEQUENZE RIGOROSE NELLE QUALI:

- L' apprendimento è orientato verso un obiettivo
- L' apprendimento si realizza nel collegare le nuove informazioni alle conoscenze precedenti
- L' apprendimento si verifica per fasi in maniera ciclica e ripropositiva con fasi definite che permettono di rivedere, integrare e rinforzare le conoscenze.

(vedasi il progetto completo nelle sezione Progetti).

### ***Progetto "Scuola e Volontariato"***

Il Progetto Scuola e Volontariato è uno spazio aperto di confronto tra il mondo della scuola superiore e l'universo del volontariato, promosso dal Coordinamento in partnership con l'Ufficio scolastico Regionale per la Sardegna e il centro di servizio per il Volontariato Sardegna Solidale a cui l'ITC N°1 "G.P.Chironi" aderisce.

Il Progetto propone un percorso formativo, gruppi di interesse e approfondimento su tematiche sociali e stage di volontariato sul campo rivolti ai ragazzi dell'Istituto : un insieme di attività che mira a promuovere una cultura della solidarietà e della gratuità, ma anche una gestione alternativa del tempo libero. Cercando così di contribuire alla "crescita" alla maturazione' all'esperienza di tipo formativo ed educativo di tutti i nostri alunni; infatti il progetto prevede la partecipazione anche degli alunni diversamente abili che saranno coinvolti in ore di volontariato insieme agli altri compagni:

Sensibilizzazione degli studenti all'aiuto delle persone sole, malate, emarginate;

Aiutare a comprendere che anche una briciola del proprio tempo è preziosa se donata alle persone in difficoltà;

Far conoscere le molteplici attività di volontariato del territorio;

Prendere coscienza delle possibilità concrete di operare nel volontariato. (vedasi il progetto completo nelle sezione Progetti).

### **Sicurezza nella scuola**

Il progetto si propone di favorire la cultura della sicurezza e della prevenzione attraverso il riconoscimento dei rischi presenti nell'edificio scolastico e in generale in qualsiasi altro ambiente di lavoro e non (vedi dettagli in allegato).

### **Olimpiadi di Matematica**

Il Progetto Olimpiadi della Matematica organizza gare di matematica sul territorio nazionale per le Scuole Superiori sin dal 1987. L'Unione Matematica Italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, valendosi di una propria Commissione e coinvolgendo un centinaio di docenti delle scuole italiane.

Le Olimpiadi hanno tre scopi principali. In primo luogo si propongono di incoraggiare i ragazzi bravi in Matematica, cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di questa disciplina. In secondo luogo vogliono offrire a tanti ragazzi opportunità speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione. Infine consentono alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi. La competizione è articolata su vari livelli; si accede alla fase successiva della competizione se si rientra nell'elenco dei selezionati per merito.

### **Giochi Matematici**

I *Campionati internazionali di Giochi Matematici* sono gare matematiche per affrontare le quali non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre invece un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare.

### **La montagna e i luoghi della Grande Guerra, teoria e pratica degli sport invernali**

Il progetto interdisciplinare intende promuovere la conoscenza diretta dei luoghi della grande guerra soprattutto del percorso del Piave fino alla visita alle montagne dalle quali nasce il fiume, ed inoltre prevede la conoscenza teorica e pratica delle attività sportive in montagna di tutti i partecipanti al progetto studenti, docenti e famiglie. Il progetto comprende il viaggio, che si svolgerà durante la pausa didattica di gennaio, gli alunni partecipano in deroga ai numeri minimi di adesione per classe in quanto riguarda la partecipazione ad attività motorie/ sportive. Il luogo di accoglienza, di fondamentale importanza per la buona riuscita del progetto, è individuato nel villaggio Getur di Piani di Luzza, Sappada Udine. Si è individuata tale struttura perchè unica nel suo genere, è stata scelta in quanto rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, adatta ad accogliere gli studenti e le famiglie aderenti al progetto, a prezzi contenuti

come risulta dal sito della Getur, Nella struttura sono presenti palestre aree giochi, piscina coperta e riscaldata con sauna e bagno turco, dove si potrà approfondire la conoscenza sulle reazioni dell'organismo a tali benefici trattamenti sull'apparato cardio circolatorio e respiratorio. In tale struttura, viene inoltre fornita l'attrezzatura completa( tute, sci, scarponi e racchette, caschi) per poter svolgere tutte le attività previste dal presente progetto. La presentazione delle attività del progetto alle famiglie e agli alunni si svolgerà in aula magna con la presentazione del video la sicurezza in montagna, per far conoscere la montagna le sue bellezze e i suoi pericoli. Le lezioni pratiche di sci alpino, collettive saranno tenute da maestri di scuole italiane di sci qualificati e si svolgeranno a gruppi, sulle piste del comprensorio di Sappada e di Cortina. Le lezioni pratiche di biathlon si svolgeranno sotto la guida dei maestri presso lo stadio mondiale di biathlon di Sappada Le esercitazioni di pattinaggio su ghiaccio si svolgeranno presso lo stadio del ghiaccio di Sappada all'aperto sotto la vigilanza dei docenti accompagnatori. I docenti accompagnatori partecipano attivamente alle attività previste dal progetto, essi stessi svolgono una funzione duplice di tutor e di partecipanti attivi alle attività insieme agli studenti e alle famiglie.

## **Programmazione didattica**

All'inizio dell'anno scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i Dipartimenti definiscono gli standard di apprendimento per classi parallele dello stesso indirizzo, validi a livello di Istituto, coerentemente col profilo formativo del percorso di studi. I docenti dello stesso dipartimento disciplinare, o di discipline affini, concordano i criteri di valutazione e le prove di verifica comuni.

La programmazione educativa didattica è definita dal Consiglio di Classe sulla base degli standard di apprendimento elaborati in fase dipartimentale ed ha, come obiettivo principale, lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dell'allievo.

La programmazione didattica si articola nelle seguenti fasi:

- Diagnosi della classe: individuazione dei livelli di partenze (mese di settembre);
- Definizione degli obiettivi formativi e didattici del consiglio di classe;
- Definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe;
- Verifica e valutazione;
- Griglia di valutazione;
- Prove simulate per l'esame di stato;
- Prove per classi parallele;
- Debito formativo ( sospensione del giudizio) e modalità di recupero;
- Patto di corresponsabilità.

## **Obiettivi formativi e didattici**

Gli obiettivi formativi da perseguire vanno intesi in termini di competenze relative alla formazione di tutti gli aspetti della personalità al fine di raggiungere il successo formativo, inteso come pieno sviluppo della persona umana. Fermi restando i programmi dei diversi indirizzi di studio, i saperi in sintonia con quanto stabilito dalle indicazioni del MIUR devono concentrarsi sulle conoscenze, abilità e competenze richieste dal Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Ciò comporterà l'impegno dei docenti alla rilettura dei programmi didattici in termini non con-

tenutistici, ma per individuare le competenze raggiungibili attraverso ciascuna disciplina.

### **Metodologie di insegnamento**

Le metodologie di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi formativi dell'indirizzo di studi dell'istituto; esse mirano a far acquisire conoscenze, capacità, abilità e competenze in conformità a quanto è stato richiesto dal Nuovo esame di Stato.

Le metodologie didattiche prevalenti, così come emerge dalle programmazioni dei singoli docenti, sono le seguenti:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lezione multimediale; Uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Lavoro di gruppo;
- Attività laboratoriali.

Il modulo, che è una parte significativa altamente omogenea ed unitaria di un percorso formativo disciplinare o pluri-multidisciplinare, è in grado di assolvere a ben specifiche funzioni e di far perseguire obiettivi verificabili, documentabili, capitalizzabili e permette di:

- Anticipare contenuti disciplinari che sono propedeutici a quelli di altre discipline, assicurando continuità e unitarietà allo studio;
- Raggruppare le ore di insegnamento di alcune discipline che vengono presentate agli allievi in maniera tanto diluita da non risultare interessanti;
- Impegnare gli studenti su argomenti unitari in modo da favorirne l'assimilazione;
- Ridurre il numero delle discipline da studiare quotidianamente.

I C. di C., sulla base di un'effettiva programmazione didattica, propongono moduli interdisciplinari in compresenza con i docenti delle diverse aree, o sulla base di ulteriori motivazioni esplicitate dai singoli docenti.

### **Integrazione alunni diversamente abili**

ITC "G.P. Chironi" ha un'esperienza consolidata nella formazione degli alunni diversamente abili.

Nell'accoglienza riconosce fondamentali alcuni principi:

- La certezza che la diversità debba essere percepita come fonte di arricchimento per la società e dunque per la realtà educativa;
- La convinzione che l'educazione e la crescita dell'alunno debba basarsi sull'inclusione per cui l'attività didattica strutturata sulle esigenze dell'alunno, si svolge prevalentemente in classe;
- Il progetto educativo viene predisposto e monitorato da un gruppo di lavoro articolato che prevede la collaborazione tra consiglio di classe, famiglia, operatori dell'asl, degli eell e operatori sociali esterni.

Cura, inoltre, anche per gli alunni diversamente abili, il coinvolgimento nelle attività sportive, con la partecipazione ai giochi studenteschi.

La scuola dispone di diversi laboratori di informatica, di scienze integrate, non ci sono barriere architettoniche né all'esterno né all'interno dell'istituto, ha un servizio igienico attrezzato.

## Verifica e valutazione

La verifica ha lo scopo di assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze della classe e di controllare l'adeguatezza dei metodi di insegnamento e delle tecniche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei singoli dipartimenti.

Si distingue in:

- **Verifica formativa:** consente l'individualizzazione dell'insegnamento e l'organizzazione del recupero;
- **Verifica sommativa:** viene effettuata alla fine di ogni segmento educativo ed utilizza prove che permettono di misurare in modo attendibile, tempestivo e completo, i risultati del processo di apprendimento; si realizza attraverso prove scritte, grafiche, pratiche ed interrogazioni orali.

Per la valutazione di fine anno i Consigli di classe, tenuto conto dei criteri di valutazione espressi dal Collegio dei Docenti, devono verificare se i livelli raggiunti nelle singole discipline sono adeguati ai livelli minimi indispensabili per la frequenza della classe successiva fissati in sede di programmazione didattica.

La valutazione, momento particolarmente rilevante dell'attività didattica, è un processo complesso che serve a formulare un giudizio, sia sul piano dell'apprendimento inteso come acquisizione di nozioni, competenze ed abilità, che su quello della maturazione intesa come processo di crescita umana, intellettuale e professionale in genere. Il tutto considerato in rapporto ai livelli di partenza e in riferimento alla preparazione complessiva.

La valutazione ha una particolare valenza educativa per l'allievo, che può verificare i risultati del proprio lavoro; è altresì importante per il docente che può valutare, anche attraverso i risultati degli alunni, il proprio lavoro.

Nella valutazione degli alunni/e diversamente abili si procede con tempi e modalità adeguate ai singoli casi, tenendo conto di quanto indicato nei Piani Educativi Individuali.

Verrà effettuato un numero congruo di prove scritte per quadrimestre e il loro contenuto deve vertere in genere su argomenti già svolti e bene assimilati; mentre la loro correzione non deve, di regola, richiedere più di una settimana, così come non si deve procedere ad una seconda verifica scritta se non è stata corretta e validata la precedente.

Verrà effettuato un numero congruo di prove orali per quadrimestre, che potranno essere integrate da test e questionari i quali, arricchendo il numero delle verifiche, consentono un monitoraggio dell'apprendimento dell'allievo, più puntuale e quindi più attendibile. Questo sistematico rilevamento consentirà la definizione di una scheda di valutazione bimestrale, a metà percorso di ogni quadrimestre, per una più puntuale e meglio distribuita nel tempo comunicazione sui livelli e ritmi di apprendimento degli alunni/e alle famiglie.

La valutazione che si esprime alla fine di ogni quadrimestre, specie il secondo, è la risultante di una molteplicità di fattori, sintetizzabili nei seguenti punti:

- Progressi registrati in rapporto ai livelli di partenza;
- Obiettivi realmente raggiunti;
- Partecipazione alla vita della classe;
- Comportamento complessivo;
- Capacità logico-critiche e maturità globalmente possedute.

Gli strumenti utilizzati per la verifica, e quindi per la valutazione, sono di vari tipi:

- Prove strutturate;
- Prove semistrutturate;
- Prove non strutturate;
- Colloqui;
- Esercitazioni;
- Prove grafiche;
- Prove di laboratorio;
- Prove pratiche.

### **Griglia di valutazione**

Per la corrispondenza tra i criteri di valutazione e i voti, il Collegio dei Docenti ha proposto i parametri valutativi e gli standard minimi di prestazioni, di abilità, di competenze e di apprendimento con l'indicazione dei voti corrispondenti in scala decimale:

Di seguito viene riportata la griglia di valutazione.

<b>Voto in decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
1	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori; Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori; Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e situazioni con sufficiente correttezza. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni nuove e semplici.
7	Complete	Se guidato sa approfondire. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi cor-

		rette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua relazioni precise. Rielabora in modo corretto e autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

### **Recupero insufficienze primo quadrimestre e fine anno scolastico**

Con riferimento all' O. M. n° 92 del 5/11/2007 concernente le modalità di recupero dei debiti formativi e delle lacune evidenziate nel corso dell'anno scolastico, la scuola predispone Corsi di recupero e di sostegno, in orario pomeridiano, nel corso dell'anno scolastico, e ad anno scolastico concluso. La possibilità che studenti di classi diverse si ritrovino insieme (Classi aperte) per seguire un modulo di recupero svolto da uno o più docenti anche non appartenenti al loro Consiglio di Classe, può realizzarsi in occasione dei corsi di recupero e di sostegno.

Per contenere il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, per rafforzare le possibilità di successo formativo degli studenti, l'Istituto organizza lo Sportello didattico finalizzato al miglioramento dell'apprendimento, al potenziamento delle eccellenze, al superamento di lacune su argomenti specifici, sino al 30 aprile di ogni anno scolastico, in orario extrascolastico.

Le forme di recupero vengono attuate in considerazione delle risorse finanziarie disponibili, e si articolano in diversi momenti, secondo le modalità che fanno riferimento alla C.M. n. 377 del 23/12/95.

- Criteri per la definizione dei corsi di recupero e di sostegno:
- Individuazione degli alunni al termine degli scrutini del primo quadrimestre (o anche prima per gli alunni provenienti da altri istituti o delle classi quinte);
- Comunicazione alle famiglie e richiesta di collaborazione nei casi in cui si presentino problemi per il rientro pomeridiano degli allievi a causa della mancanza dei mezzi pubblici;
- Svolgimento degli interventi in orario pomeridiano, possibilmente, su non più di dieci alunni a lezione.
- Pausa didattica, al termine del primo quadrimestre, per tutte le discipline per le quali non viene attivato il corso di recupero.

L' Istituto affida alla programmazione dei singoli Consigli di classe ulteriori possibilità di attuazione.

Nel secondo quadrimestre si procederà all'effettuazione delle prove di verifica del superamento delle insufficienze del I quadrimestre. Le prove potranno essere orali, scritte o pratiche, sulla base della programmazione didattica degli insegnanti e delle lacune riscontrate, e dovranno certificare l'eventuale recupero.

L'insegnante specificherà il tipo di prova e ne darà comunicazione agli studenti ed alle famiglie. Le verifiche scritte potranno svolgersi in orario scolastico o pomeridiano, quelle orali normalmente di mattina, in classe, durante l'orario di lezione.

## **Scrutinio finale**

Al momento dello scrutinio di fine anno il Consiglio di classe attribuirà le votazioni tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, dei progressi, delle verifiche relative al II quadrimestre, degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze al termine degli interventi di verifica, e del voto di condotta. (D.P.R. 235/2007 e DPR 122/2009).

Qualora lo studente risulti sufficiente in tutte le materie il Consiglio delibererà la promozione alla classe successiva.

Per tutti gli studenti che verranno promossi con una votazione pari o superiore a 8 è istituita dal "Chironi" una borsa di studio finalizzata a premiare l'impegno e il merito degli allievi.

Se lo studente presenta un quadro di insufficienze gravi e/o diffuse in molte discipline, dovute a difficoltà di organizzazione del proprio lavoro di apprendimento e a carenze pregresse non eliminabili nei tempi del recupero, il Consiglio di classe delibererà la non ammissione dello studente alla classe successiva.

A seguito delle recenti disposizioni ministeriali **la non ammissione è decretata anche dal voto in condotta inferiore a sei.**

Gli alunni delle V classi, per essere ammessi all'Esame di Stato, dovranno riportare una valutazione non inferiore a SEI in ogni disciplina, compresa la condotta.

Se lo studente presenta un numero limitato di insufficienze che il Consiglio di Classe ritenga recuperabili sulla base di quanto dimostrato durante l'anno in termini di impegno, competenze e metodo, il Consiglio deciderà per la "sospensione del giudizio".

Al termine dello scrutinio, il Consiglio di Classe indicherà per gli studenti "sospesi" le modalità di recupero più adatte e ne darà comunicazione scritta alla famiglia. Sulla base delle carenze riscontrate e delle cause analizzate di queste carenze si potrà indicare il recupero autonomo mediante studio personale, che segua le indicazioni dell'insegnante, oppure la frequenza dei corsi organizzati dalla scuola. Nel caso di recupero autonomo, l'insegnante comunicherà per iscritto le modalità di recupero e di verifica, o metterà a disposizione degli studenti delle dispense, nel sito della scuola. Nel caso di avvio dello studente ai corsi di recupero si invierà alle famiglie una comunicazione contenente il voto proposto, le carenze riscontrate, le conoscenze da recuperare e il tipo di prova che si svolgerà al termine delle operazioni di recupero.

I corsi si realizzeranno nel periodo compreso tra il 20 giugno e il 10 Luglio e saranno tenuti o dagli stessi docenti o da docenti esterni. In questi casi il docente titolare proporrà agli insegnanti che terranno i corsi una relazione che indichi i saperi minimi richiesti, le competenze da acquisire, le carenze riscontrate, la tipologia dell'intervento da operare. (O. M. n° 92 del 5/11/2007). Possono essere strutturati per classi parallele e/o per livelli, in relazione al numero degli studenti destinatari degli interventi, così come deliberato dai consigli di classe.

Le verifiche finali, che si dovranno svolgere al termine del mese di agosto, per permettere agli alunni il perfezionamento della loro preparazione attraverso uno studio autonomo, saranno effettuate dai docenti titolari delle singole discipline, classe per classe, e saranno mirate a controllare il superamento delle carenze specifiche individuate. Al termine delle prove, il Consiglio di classe valuterà nuovamente la situazione complessiva dello studente e deciderà per la promozione se verranno rilevati progressi nelle singole discipline nonché una maturazione complessiva che garantiscano un proficuo inserimento nella classe successiva. In caso contrario lo studente non verrà ammesso all'anno successivo.

## **Credito scolastico**

Il D.M. n. 99/2009 stabilisce i criteri di attribuzione del credito scolastico secondo la seguente

tabella:

Media conseguita	III anno	IV anno	V anno
6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

### ***Simulazione delle prove per l'Esame di Stato***

Per preparare gli studenti delle classi quinte alla prova conclusiva del ciclo di studi, vengono simulate le tre prove scritte oggetto di valutazione all'Esame di Stato, attraverso la somministrazione di prove svolte nelle ultime edizioni con tempi e modalità simili a quelle reali, e la prova orale, con il coinvolgimento di docenti esterni per quelle materie che vedranno la partecipazione del Commissario d'esame proveniente da altro Istituto.

Rapporti Scuola-Famiglia

Le comunicazioni con studenti e genitori si realizzano attraverso:

- Consigli di classe;
- Colloqui individuali con i genitori;
- Comunicazioni istituzionali.

I Consigli di classe, quando sono aperti ai rappresentanti di genitori e studenti, costituiscono uno dei momenti privilegiati per stabilire una comunicazione efficace tra docenti, alunni e famiglie.

I colloqui individuali con i genitori hanno cadenza quadrimestrale. Frequente, infine, è il ricorso alle comunicazioni telefoniche, da parte dei coordinatori di classe, soprattutto per raggiungere le famiglie degli studenti provenienti dai centri più lontani.

Strumenti aggiuntivi di comunicazione con le famiglie sono rappresentati dalle lettere, le pagelline bimestrali, l'uso degli SMS per la comunicazione delle assenze.

I Docenti ricevono i familiari degli studenti al mattino secondo un orario preventivamente comunicato.

### ***Patto di corresponsabilità***

È un accordo fra Insegnanti, Studenti e Genitori che ha come finalità lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno/a, attraverso l'assunzione di responsabilità e l'impegno personale di ciascuno. Tale patto si concretizza nel riconoscimento della specificità dei ruoli, nella condivisione del regolamento d'Istituto e nella partecipazione assidua degli incontri Scuola-Famiglia.

### ***Monitoraggio e valutazione d'Istituto***

#### **Premessa e finalità**

La qualità della scuola, per anni, è stata misurata essenzialmente sulla qualità dell'insegnamento e, conseguentemente, sulla capacità del singolo docente di svolgere il proprio ruolo. Se è vero che gli esiti finali dell'apprendimento e la relativa valutazione sono strettamente legati alle capacità d'insegnamento dei docenti e a quelle di apprendimento dei discenti, è altrettanto vero che essi sono fortemente condizionati da altri fattori, quali la metodologia, la strutturazione didattica,

l'organizzazione del lavoro, i servizi, i progetti, l'efficienza dei servizi amministrativi. Pertanto, poiché, ogni aspetto del sistema, ciascuno per la parte che gli compete, concorre al risultato finale e quindi a determinare la qualità della formazione, è bene che la scuola individui parametri che consentano di valutare tutti gli elementi che costituiscono scuola. La stessa gestione in autonomia richiede che ogni momento del sistema sia ricollegabile a parametri di qualità; l'istituzione scolastica deve pertanto dotarsi di strumenti di monitoraggio e autovalutazione che consentono una rilevazione generalizzata e scientificamente accettabile, in quanto basata su parametri oggettivi, del servizio e degli apprendimenti degli alunni.

Tutto ciò premesso, nasce anche per l'I.T.C. "G. P. Chironi" l'esigenza di dotarsi di tali strumenti al fine di garantire l'osservazione delle variabili ed il miglioramento dei servizi e dell'Offerta Formativa.